

Il progetto L'ECCESSO incontra l'arte di Angelo Iodice

Marmi e onici di recupero selezionati per la realizzazione dell'opera

“L'Altare dell'Ammonite”



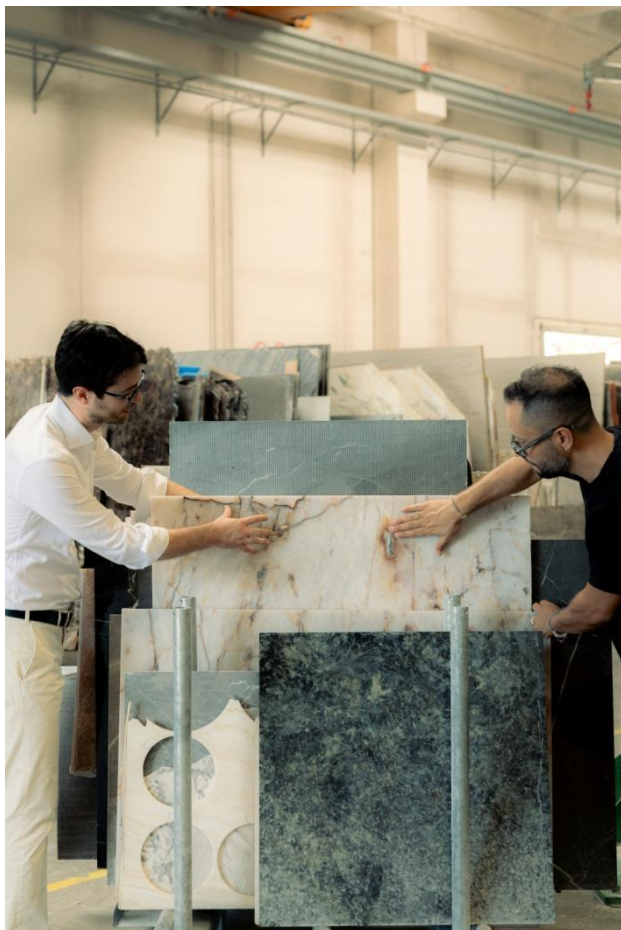
Simeg, azienda marchigiana con 90 anni di storia e competenza nella lavorazione del marmo e della pietra, collabora con l'artista italiano **Angelo Iodice** nella creazione dell'opera **“L'Altare dell'Ammonite”**, una preziosa interpretazione del ritmo incessante dell'esistenza attraverso l'eternità della pietra naturale e dei numeri.

La collaborazione rientra nell'ambito di **L'Eccesso**, il progetto Simeg che celebra la rinascita della pietra naturale attraverso il design circolare e sostenibile. Ispirata dalla volontà di valorizzare le lastre di marmo in eccesso, Simeg trasforma i materiali residui in oggetti di design, esaltando l'unicità di ogni frammento di scarto. L'Eccesso è dunque un viaggio immersivo e responsabile

all'interno delle innumerevoli possibilità di espressione del marmo. Ogni creazione racconta una storia nuova, pensata e realizzata ad arte per durare nel tempo.

L'estrazione e il taglio del marmo lasciano dietro di sé, nei magazzini, una mole di lastre residue.

Da questa riflessione nasce il progetto L'Eccesso: donare dignità e valore alle pietre rimaste e ai materiali in avanzo, trasformandoli in oggetti di design. Questa creazione di un nuovo ciclo di vita è animata da un profondo sentimento di Rispetto: per la natura e la sua bellezza, per il senso primordiale della pietra e del marmo, per le infinite potenzialità del design, per l'abilità dell'uomo nel trasformare e valorizzare la materia.



La pietra è un materiale eterno, che nasce dalla Terra ed è destinato a durare. Angelo Iodice, artista di origini pugliesi basato nelle Marche, ha saputo cogliere ed interpretare questo valore. Su una sequenza di frammenti di marmo di recupero selezionati nei magazzini Simeg, Iodice ha scolpito il numero aureo, una delle grandi meraviglie della matematica. L'Altare dell'ammonite rappresenta dunque il susseguirsi di numeri che, indisturbati, delineano l'esistenza nella sua interezza. Ogni segmento scandisce lo scorrere del tempo, mentre i numeri sottendono infiniti sistemi di soluzione. L'arte di Iodice, laureato in Chimica, si esprime appieno in questa opera, in cui i tratti scientifici intervengono su una stratificazione classicheggiante.

L'Altare dell'Ammonite, la cui creazione è iniziata nel 2023, si compone di una sequenza di marmi scolpiti lunga oltre 9 metri, un susseguirsi armonioso di numeri, texture e sfumature che ha un inizio ma non una fine. Il numero nella sua elegante interezza viene impresso su onici e quarziti, graniti e marmi e rappresenta una porzione della natura che si riproduce ininterrottamente.

L'opera è stata presentata in anteprima il 24 luglio 2025 nell'ambito dell'evento **DIVENIRE PERPETUO** a Sternatia, Lecce, in una dimora storica e artistica di grandissimo pregio e forte impatto visivo ed emozionale, in cui l'opera resterà per tutte l'estate. L'evento, curato da **Andrea Nante**, storico dell'arte e direttore del Museo Diocesano di Padova, e realizzato in collaborazione con **Progetto Nomade Gallery**, è stato l'occasione di introdurre il lavoro di Angelo Iodice e i valori di Simeg ad un selezionato pubblico di collezionisti e appassionati d'arte, creativi e designers, galleristi e tastemakers.



“Esiste una espressione giapponese, “Ichigo Ichie”, che sovente ricordo e riporto, che significa "una volta, un incontro" - racconta Angelo Iodice - Si tratta di un concetto legato alla filosofia zen che enfatizza l'importanza di apprezzare ogni momento della vita, poiché è unico e irripetibile. Così è stato il mio incontro con Simeg e con Carlo Rotini, uno scambio costellato da una nitida e ferma volontà di raccontare di antichi saperi che ben si mescola alla sua voglia di esaltare la pietra

attraverso la ricerca e l'arte, attraverso L'Eccesso. La scelta dei marmi, la selezione degli equilibri cromatici più rari, fatta insieme, ha permesso all'Altare dell'Ammonite di avanzare non solo nello spazio ma di farlo con la forza di un incontro tra i più segnanti, la vita di un'artista, di un uomo.”

“L'incontro con Angelo Iodice è stato sorprendente. - dichiara Carlo Rotini - Esplorare insieme una ad una le rimanenze di marmo è stato come riscoprire le caratteristiche più profonde di ciascuna. Lo sguardo di Angelo ha saputo cogliere in ogni frammento un tassello di un'opera più grande, armoniosa e senza tempo. È questo lo spirito de L'Eccesso, in cui ogni materia può riprendere vita.”



Angelo Iodice (Barletta, 1980) è un chimico e un artista contemporaneo che indaga paesaggio, tempo e memoria attraverso installazioni ambientali e scultoree.

“Angelo Iodice è un chimico, di prassi lavora attraverso le formule matematiche nei processi di industrializzazione e sulla realtà per tradurla alchemicamente in immagini sublimi. La certezza delle formule esprime il tentativo di spiegare tutto ove le pulsioni e l'irrazionalità indurrebbero ad altro tipo di risposte.

Le cifre, pur scandendo il ritmo della costruzione di abachi misurabili – essendo ancora oggi relegati sull'isola della rappresentazione - aprono nella loro forma sublimabile al campo della soggettività trascendentale, per spiegare l'imponderabile”

Massimiliano Scuderi

Simeg Marmi – Via Torricelli 5, San Severino Marche - Italy

Website: www.simegmarmi.com Instagram: @simegmarmi

Media relations: gloria@closerstudio.it - +393331618052